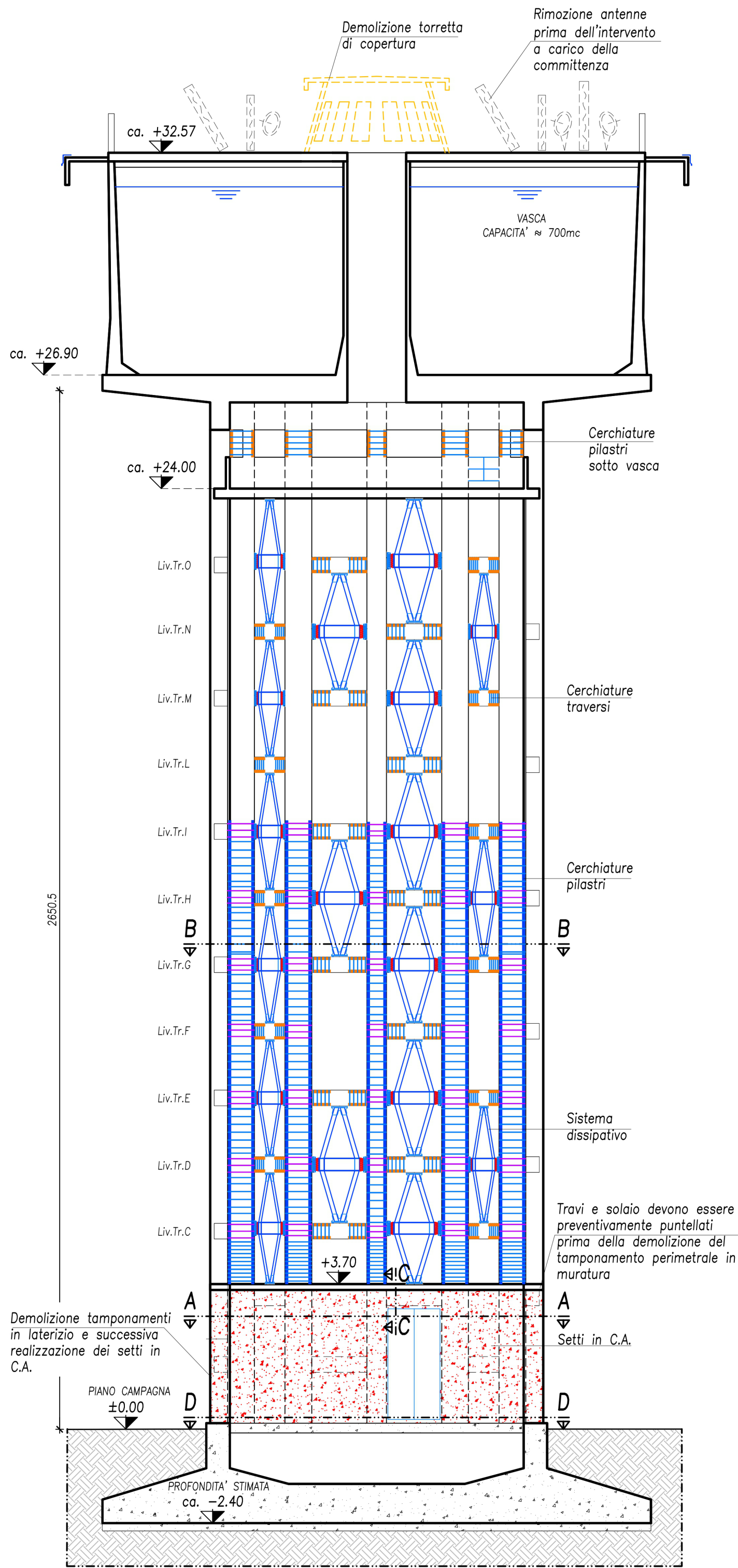
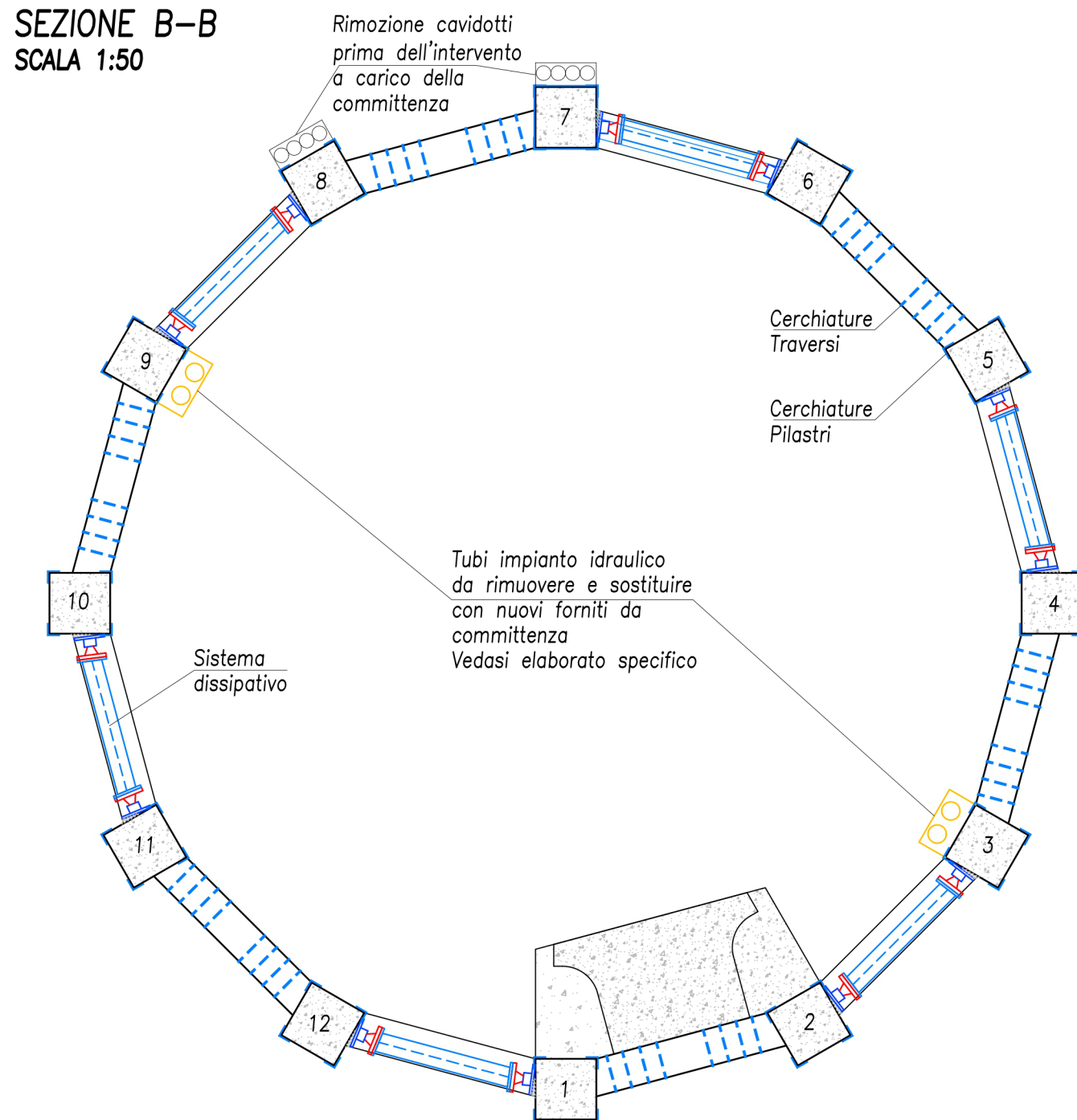


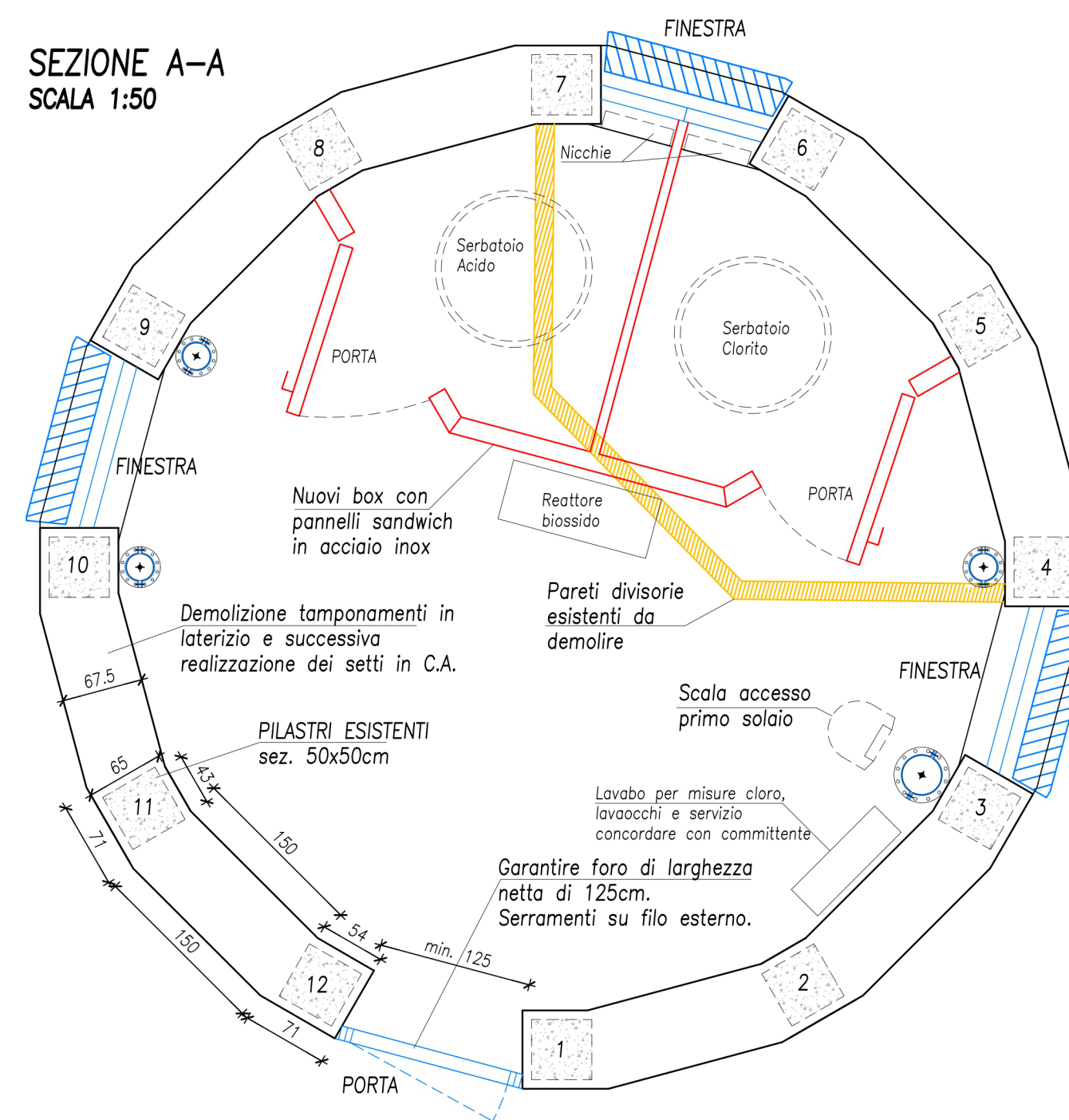
TORRINO RIESE PIO X
VISTA D'INSIEME DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
SCALA 1:100



SEZIONE TIPOLOGICA FUSTO
SEZIONE B-B
SCALA 1:50

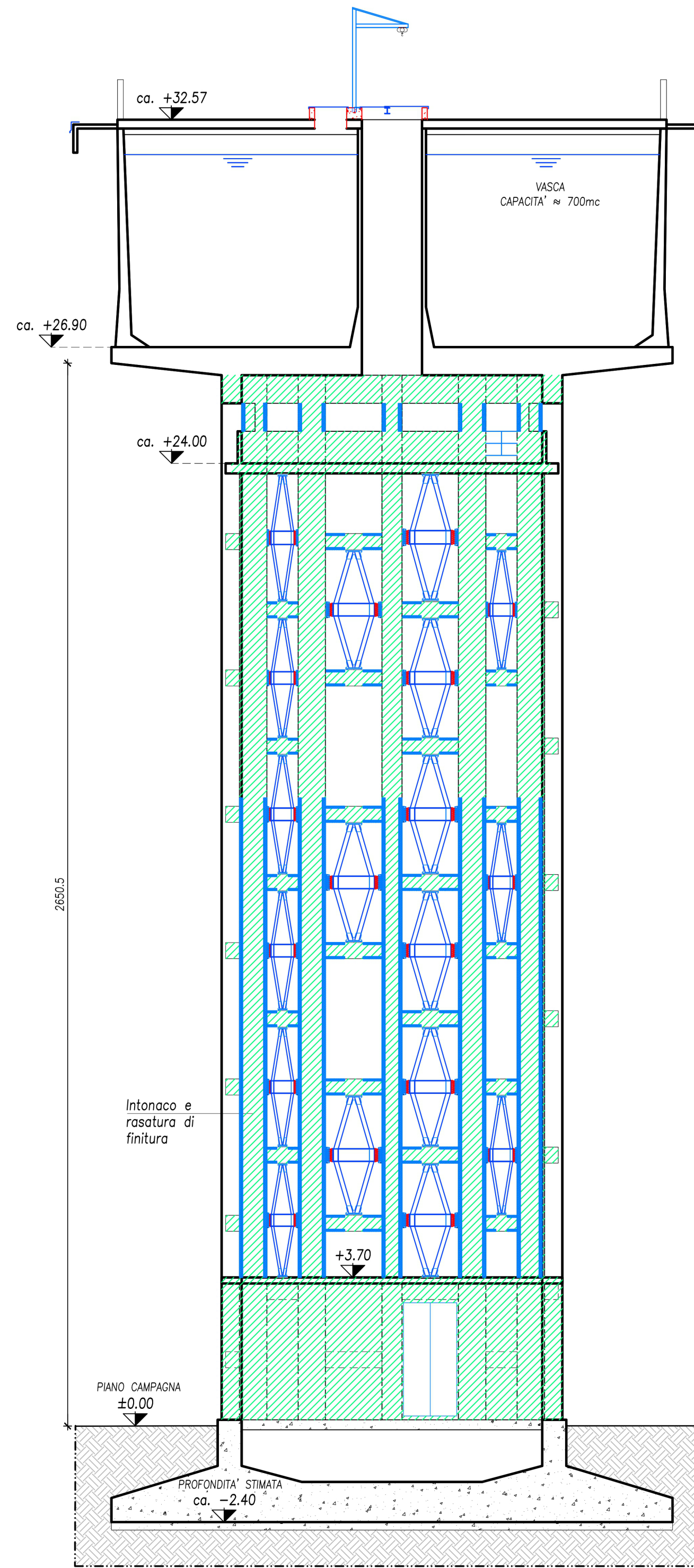


SEZIONE A-A
SCALA 1:50



TORRINO RIESE PIO X
INTERVENTO FINITO
SCALA 1:100

NOTA:
A lavori ultimati si prevede di rivestire gli elementi strutturali del fusto (pareti in c.a. della camera di manovra, pilastri e traversi) con intonaco di finitura.



PRESCRIZIONI SUI MATERIALI IN OPERA

CALCESTRUZZO	STRUTTURE IN ELEVAZIONE
CLASSE DI RESISTENZA R_{ck} :	C32/40
CLASSE DI ESPOSIZIONE (UNI EN 206-1):	XC4
CLASSE DI CONSISTENZA (UNI EN 206-1):	S5
DIMENSIONE NOMINALE MAX INERTI:	16 mm

ACCIAIO PER CALCESTRUZZO ARMATO
ACCIAIO IN BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA TIPO B450C CONTROLLATO IN STABILIMENTO
SOVRAPPOSIZIONE FERRI CORRENTI OVE NON SPECIFICATA MINIMO 60#
SOVRAPPOSIZIONE RETE E.S. MINIMO 2 MAGLIE

INDICAZIONI PER SALDATURE E BULLONATURE
SALDATURE A CORDONE D'ANGOLO
e SALDATURE A COMPLETA PENETRAZIONE



CONNESSIONI A STRUTTURE ESISTENTI IN C.A.
- PER GLI INCHISAGGI DI BARRE FILETTATE/IN ADERENZA MIGLIORATA A STRUTTURE ESISTENTI IN C.A. UTILIZZARE RESINE PER FISSAGGI STRUTTURALI CERTIFICATE IN ZONA SISMICA TIPO "HIT-RE 500 V3" O EQUIVALENTE
ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA
salvo diversa indicazione riportata nelle tavole
CONFORMI A NORMA UNI EN 1090-2 IN CLASSE DI ESECUZIONE EXC3
PROFILI E PIATTI TIPO S275JR - ELEMENTI DISSIPATIVI ADAS TIPO S355J2
PROFILI ANGOLARI PER CERCHIATURE TIPO S275JR
ELEMENTI ZINCATI A CALDO IN CONFORMITA' A UNI EN ISO 1461:2009 E UNI EN ISO 14713:2019
BULLONI CLASSE 10.9 - DADO 10
BARRE FILETTATE CLASSE 8.8 - DADO 8

PROCEDURA RISANAMENTO STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO

- 1) Picchettatura della superficie di calcestruzzo in modo da eliminare tutte le parti ammalorate in fase di distacco e/o incoerenti.
- 2) Demolizione del calcestruzzo nelle zone adiacenti alle armature corrose per una profondità che consente una loro eventuale sostituzione e/o integrazione.
- 3) Pulizia di tutte le superfici del calcestruzzo e dei ferri di armatura mediante idro-sabbatura a pressione o altro mezzo idoneo.
- 4) Applicazione, con due mani date a pennello, del trattamento passivante dei ferri d'armatura originari con rivestimento anticorrosivo, malta cementizia penetrabile a base di leganti idraulici, polveri silicee, inibitori di corrosione e dispersione di polimeri acrilici, con spessore minimo del protettivo pari a 150-200 micrometri.
- 5) Riparatura in sagoma delle superfici in calcestruzzo mediante applicazione di malta anti-ritiro fibrarinforsata (premiscelato cementizio polimero-modificato a basso modulo elastico), per le zone sollecitate termodinamicamente dove l'intervento di risanamento viene eseguito a livello superficiale (con profondità massima pari a cm 1-1,5). Per le zone con rilevanza strutturale (quando la profondità dell'intervento supera cm. 1,5) si prescrive l'utilizzo di malta anti-ritiro (premiscelato cementizio a medio modulo elastico), il tutto per uno spessore medio di 2cm.

NOTE GENERALI

- 1) IL RILIEVO DETTAGLIATO DELLO STATO DI FATTO DELLE STRUTTURE E' A CARICO DELL'IMPRESA ESECUTRICE.
- 2) TUTTE LE MISURE INDICATE DEVONO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE PRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI E PRIMA DELLA PRODUZIONE DEI NUOVI ELEMENTI STRUTTURALI, CHE DOVRA' TENER CONTO DELLE REALI MISURE RILEVATE.
- 3) IL PROGETTO COSTRUTTIVO DELLE STRUTTURE E' A CARICO DELL'IMPRESA ESECUTRICE DELLE OPERE. IL COSTRUTTIVO DOVRA' RISPETTARE LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLE TAVOLE GENERALI E DI DETTAGLIO DEL PRESENTE PROGETTO E DEVE ESSERE APPROVATO DALLA DIREZIONE LAVORI PRIMA DELLA FABBRICAZIONE DEGLI ELEMENTI.
- 4) PRIMA DELL'ESECUZIONE DELLE FORATURE PREVISTE SULLE STRUTTURE ESISTENTI DEVE ESSERE LOCALIZZATA LA POSIZIONE DI EVENTUALI IMPIANTI, SCARICHI, CONDOTTE FOGNARIE E CONDOTTE ELETTRICHE. EVENTUALI SPOSTAMENTI DOVRANNO ESSERE CONCORDATI CON LA DIREZIONE LAVORI.
- 5) IN FASE DI COSTRUZIONE PREVEDERE OPPORTUNE OPERE PROVVISORIALI AI FINI DELLA STABILITA' DELL'OPERA IN FASE TRANSITORIA.

LEGENDA

ELEMENTI IN C.A. SEZIONATI	ELEMENTI SOTTOSTANTI AL SOLAIO CONSIDERATO	LINEE DI INTERRUZIONE DISEGNO	+3.15	QUOTA ALTIMETRICA IN PIANTA GREZZA
MURATURE PORTANTI IN MATTONI PIENI	ELEMENTI VISTI IN PROSPETTO	LINEE DI SEZIONE	+3.15	QUOTA ALTIMETRICA IN PIANTA FINITA
ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI MODIFICATI RISPETTO ALLA REVISIONE PRECEDENTE	LINEE D'ASSE	+3.15	QUOTA ALTIMETRICA IN SEZIONE GREZZA
ELEMENTI IN ACCIAIO NUOVI	DEMOLIZIONI	LINEE TRATTEGGIATE	+3.15	QUOTA ALTIMETRICA IN SEZIONE FINITA
FORI SU SOLAIO	NUOVE COSTRUZIONI	QUOTE LINEARI		INDICAZIONI IMPIANTI (TUBAZIONI SERVIZI IGENICI, ECC)
TRAVI E CORDOLI		QUOTE ARMATURE		
		INDICAZIONE SEZIONI		FILI ASSI

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI TREVISO - COMUNE DI RIESE PIO X

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E
ADEGUAMENTO SISMICO SERBATOIO PENSILE
ACQUEDOTTO IN VIA CALLALTA A RIESE PIO X (TV)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO



Stazione appaltante **Alto Trevigiano Servizi Spa**
CONCORSO DI PROGETTAZIONE - Procedura aperta in due fasi in modalità informatica - RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICO AMBIENTALE DEL TORRINO PIEZOMETRICO E AMBITO ESTERNO PRESSO LA SEDE ATS A RIESE PIO X E COSTRUZIONE DI UN MODELLO APPLICABILE DIFFUSO
Materiale di proprietà di ATS Spa - materiale riservato ad uso esclusivo del concorso

Committente:



ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.
Via Schiavonesca Priula, 86 - 31044 Montebelluna (TV)
Tel. 0423 2928 - Fax. 0423 292929 - P.IVA 04163490263
E-mail: info@altotrevigianoservizi.it

TITOLO PIANTA E PROSPETTO D'INSIEME

CODICE ELABORATO			20020ST01			REV.	01		SCALA	1:50 - 1:100
REV. N	DATA	MOTIVO DELLA EMISSIONE				ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO		
00	08/02/2021	Emissione								
01	14/01/2026	Aggiornamento								

La proprietà del presente elaborato è tutelata a termini di legge. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di copia non autorizzata.